

REPUBBLICA
ITALIANA

REGIONE
SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 1713 del 8/11/2022

Patto per il Sud - AG 18830 Cattolica Eraclea - "Ripascimento artificiale del litorale in erosione della frazione marina di Eraclea Minoa (a protezione del viale Eracle, via Artemide, viale Minosse)" - Codice ReNDiS 19IR471/G1 - Codice Caronte SI_1_18830 - CUP J85B16000010001 – CIG 8079004CFF

Presa d'atto perizia di variante e suppletiva – Approvazione quadro economico

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti delle Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", ed in particolare l'art. 9 "Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali";
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico", in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Sede operativa P.zza Ignazio Florio, 24 - 90139 PALERMO

Tel. 091 9768705 Fax 091 2510542 - email : info@ucomidrogeosicilia.it - sito web: www.ucomidrogeosicilia.it
C. F. 97250980824

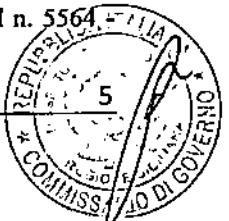
	<i>per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscano direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;</i>
Visto	il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
Visto	il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
Vista	la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 “ <i>Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”;</i>
Vista	la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante “ <i>Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014</i> ”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
Visto	l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
Vista	la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “ <i>Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse</i> ”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “ <i>Patti per il Sud</i> ”;
Vista	la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante “ <i>Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Riveduzione del quadro finanziario e programmatico complessivo</i> ”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
Vista	la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “ <i>Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie</i> ”;
Vista	la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “ <i>Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana</i> ”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse

- finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il “*Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana*” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019 , n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell’ambito “*Patto per il Sud, area tematica ‘Ambiente’, obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’*”;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017*”;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: “*Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica ‘Ambiente’ obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.*” che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l’attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019*”;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti*”;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo*



	<i>18 aprile 2016, n. 50” (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);</i>
Visto	<i>la legge 14 giugno 2019, n. 55 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici” (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);</i>
Visto	<i>il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. “decreto semplificazioni”), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall’1 al 9, la “Semplificazioni in materia di contratti pubblici” in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;</i>
Visto	<i>il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. “decreto semplificazioni bis”), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;</i>
Considerati	<i>i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;</i>
Visto	<i>il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell’art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto “deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell’Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”;</i>
Considerato	<i>che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;</i>
Vista	<i>la Legge 29 luglio 2021, n. 108, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, con la quale “I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”</i>
Viste	<i>Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;</i>
Viste	<i>Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017;</i>
Viste	<i>Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione</i>

- n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che il progetto AG 18830 Cattolica Eraclea - "Ripascimento artificiale del litorale in erosione della frazione marina di Eraclea Minoa (a protezione del viale Eracle, via Artemide, viale Minosse)" - Codice ReNDiS 19IR471/G1 - Codice Caronte SI_1_18830 - Importo € 4.095.507,44, è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 200 del 15.05.2018 e ss.mm.ii. concernente "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana";
- Visto** il Decreto n. 486 del 30.05.2018 con il quale, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento *de quo*, l'Arch. Giovanni Piero Di Magro ed il geom. Giuseppe Ferrante, entrambi funzionari in servizio presso questa Struttura Commissariale, sono stati nominati, rispettivamente, Responsabile Unico del Procedimento e supporto al RUP;
- Visto** il Decreto Commissario n. 709 del 20 luglio 2018 l'Ing. Giuseppe La Placa e l'Arch. Diego Mammo Zagarella sono stati nominati progettisti, il Geol. Giuseppe Chiarelli è stato nominato geologo in fase di progettazione ed in fase di esecuzione, l'Ing. Enzo Pietro Greco Lucchina Direttore dei Lavori, tutti funzionari in servizio presso la scrivente Struttura Commissariale;
- Visto** il Decreto Commissario n. 904 del 28 settembre 2018 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato disposto il finanziamento e l'impegno di € 9.095,51 necessario per l'attivazione della procedura integrata di verifica di assoggettabilità a VIA e verifica di incidenza ambientale;
- Visto** il Decreto Commissario n. 11 del 9 gennaio 2019 con il quale, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno AG 18830 Cattolica Eraclea - "Ripascimento artificiale del litorale in erosione della frazione marina di Eraclea Minoa (a protezione del viale Eracle, via Artemide, viale Minosse)" - Codice ReNDiS 19IR471/G1 - è stato disposto il finanziamento e l'impegno di € 25.693,20, quale compenso spettante all' Ing. Pietro Viviano per l'espletamento dell'incarico di supporto alla progettazione inherente allo studio idraulico marittimo di completamento e dimensionamento opere marittime;
- Visto** il Decreto Commissario n. 35 del 14 gennaio 2019 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato disposto il finanziamento e l'impegno di € 25.764,36 quale compenso spettante all' Ing. Attilio Santini per l'espletamento dell'incarico di supporto alla progettazione relativa agli aspetti ambientali ed ingegneristici;
- Visto** il Decreto Commissario n. 1435 del 14 ottobre 2019 con il quale, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno AG 18830 Cattolica Eraclea - "Ripascimento artificiale del litorale in erosione della frazione marina di Eraclea Minoa (a protezione del viale Eracle, via Artemide, viale Minosse)" - Codice ReNDiS 19IR471/G1 - Codice Caronte SI_1_18830, si è approvato il progetto esecutivo con il relativo Quadro Economico, per un importo complessivo di € 4.095.507,44, e, tenuto conto della somma di € 60.553,07 già finanziata con i decreti sopracitati si è disposto il finanziamento della somma di € 4.034.954,37;
- Visto** il Decreto Commissario n. 2426 del 22/12/2020 con cui, nell'ambito dell'intervento individuato con codice AG 18830 Cattolica Eraclea - "Ripascimento artificiale del litorale in erosione della frazione marina di Eraclea Minoa (a protezione del viale Eracle, via Artemide, viale Minosse)" - Codice ReNDiS 19IR471/G1 - si è disposta laggiudicazione efficace dell'appalto dei Lavori in favore dell'operatore economico THETIS COSTRUZIONI SRL, in ragione del ribasso percentuale del 26,2420% (ventisei/2420%), offerto dal suddetto operatore, pertanto, per un importo di € 2.236.117,35 al netto dell'I.V.A., di cui € 2.206.118,91 per Lavori ed € 29.998,44 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 23 febbraio 2021, rep. n. 515/2021, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico THETIS COSTRUZIONI SRL, registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 5564, serie 1T;



- Visto** il Decreto n. 444 del 03.03.2021 con il quale si è provveduto all'approvazione del contratto di cui sopra e, al contempo, a seguito del ribasso d'asta si è disposta l'approvazione del quadro economico dell'intervento, per un importo complessivo pari ad € 3.144.718,04 e al contempo, tenuto conto di quanto già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, è stato impegnato l'importo di € 2.976.421,42;
- Visto** il Decreto n. 2394 del 03/12/2021, con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato approvato in linea amministrativa il nuovo quadro economico per un importo complessivo pari ad € 4.095.507,44 ed è stato disposto l'impegno della somma di € 950.789,40;
- Vista** la relazione tecnica redatta dal Direttore dei lavori in data 11 settembre 2022, acquisita agli atti in data 21/09/2022 con prot. n. 11752, con la quale è stata richiesta l'autorizzazione alla redazione di una Perizia di Variante ai sensi del c.1, lett. c, dell'art. 106 D.Lgv 50/2016;
- Vista** la nota del 21/09/2022, acquisita agli atti acquisita agli atti in pari data con prot. n. 11752 con la quale il RUP ha autorizzato la D.L. a redigere la perizia di Variante;
- Vista** la pec del 10 ottobre 2022, acquisita agli atti in pari data con cui il RUP ha trasmesso:
- la perizia di variante e suppletiva, redatta dal Direttore dei Lavori in data 03/10/2022 ai sensi del c.1, lett. c, dell'art. 106 D.Lgv 50/2016, corredata dai relativi elaborati tecnici-amministrativi;
 - la nota del 10/10/2022 con la quale lo stesso ha disposto l'approvazione in linea tecnica della suddetta perizia di variante ai sensi del c.1, lett. c, punti 1-2 dell'art. 106 D.Lgv 50/2016;
 - lo schema dell'Atto di sottomissione, allegato alla perizia di variante e suppletiva;

Ritenuto pertanto di prendere atto della perizia di variante e suppletiva, già approvata dal RUP, ed approvare in linea amministrativa il seguente quadro economico il cui importo complessivo, rimasto invariato rispetto a quello di cui al decreto n. 2394 del 03/12/2021 complessivo è pari ad € 4.095.507,44:

AG 18830 CATTOLICA ERACLEA - QUADRO TECNICO ECONOMICO			
A	Lavori al lordo compresi oneri		€ 3.240.499,73
	Oneri per la sicurezza		€ 29.998,44
	Lavori a base d'asta		€ 3.210.501,29
	importo del ribasso 26,2420%		€ 842.499,75
A1	Lavori al netto del ribasso		€ 2.368.001,54
A2	oneri della sicurezza		€ 29.998,44
A	Totale (A.1+A.2)		€ 2.397.999,98
B	Somme a Disposizione Amministrazione		
	Spese progettuali, rilievi, indagini, ecc.		€ 85.762,61
B.1	- B.1.1 Studio Idraulico Marittimo + Oneri e IVA		€ 42.822,00
	- B.1.2 Studio Impatto Ambientale + Oneri e IVA		€ 42.940,61
	Esecuzione dell'Opera		€ 152.730,10
B.2	- B.2.1 D.L. e CSE, oneri e IVA compresi		€ 139.035,52
	- B.2.2 Collaudo T.A. Oneri e IVA compresi		€ 13.694,58
	Compenso attività Commissario di Governo		
B.3	- B.3.1 Attività personale interno art. 113, comma 2		€ 60.420,43
	- B.3.2 Spese di gara e Pubblicità		€ 660,00

B.4	Monitoraggio, indagini ambientali, caratterizzazione		€ 85.400,00	
B.5	IVA sui lavori		€ 527.560,00	
B.6	Imprevisti		€ 70,00	
B.7	Piano di monitoraggio integrativo in ottemperanza alle prescrizioni parere C.T.S. n. 184/2020 del 10/06/2020 di cui € 9095,51 già impegnati ocn decreto n. 904/2019		€ 784.904,32	
	Totale somme a disposizione			€ 1.697.507,46
	Totale importo			€ 4.095.507,44

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 Di prendere atto, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno **AG 18830** Cattolica Eraclea - "Ripascimento artificiale del litorale in erosione della frazione marina di Eraclea Minoa (a protezione del viale Eracle, via Artemide, viale Minosse)" - Codice ReNDiS 19IR471/G1 - Codice Caronte SI_1_18830, della perizia di variante e suppletiva, redatta dal direttore dei lavori ed approvata dal RUP ai sensi del c.1, lett. c, dell'art. 106 D.Lgv 50/2016.

Articolo 3 Di approvare in linea amministrativa, a seguito della perizia di variante, il seguente quadro economico il cui importo complessivo, rimasto invariato rispetto a quello di cui al decreto n. 2394 del 03/12/2021 è pari ad € 4.095.507,44:

AG 18830 CATTOLICA ERACLEA - QUADRO TECNICO ECONOMICO				
A	Lavori al lordo compresi oneri		€ 3.240.499,73	
	Oneri per la sicurezza		€ 29.998,44	
	Lavori a base d'asta		€ 3.210.501,29	
	importo del ribasso 26,2420%		€ 842.499,75	
A1	Lavori al netto del ribasso		€ 2.368.001,54	
A2	oneri della sicurezza		€ 29.998,44	
A	Totale (A.I+A.2)			€ 2.397.999,98
B	Somme a Disposizione Amministrazione			
	Spese progettuali, rilievi, indagini, ecc.		€ 85.762,61	
B.1	- B.1.1 Studio Idraulico Marittimo + Oneri e IVA		€ 42.822,00	
	- B.1.2 Studio Impatto Ambientale + Oneri e IVA		€ 42.940,61	
	Esecuzione dell'Opera		€ 152.730,10	
B.2	- B.2.1 D.L. e CSE, oneri e IVA compresi		€ 139.035,52	
	- B.2.2 Collaudo T.A. Oneri e IVA compresi		€ 13.694,58	
B.3	Compenso attività Commissario di Governo			
	- B.3.1 Attività personale interno art. 113, comma 2		€ 60.420,43	

- B.3.2 Spese di gara e Pubblicità		€ 660,00	
B.4 Monitoraggio, indagini ambientali, caratterizzazione		€ 85.400,00	
B.5 IVA sui lavori		€ 527.560,00	
B.6 Imprevisti		€ 70,00	
B.7 Piano di monitoraggio integrativo in ottemperanza alle prescrizioni parere C.T.S. n. 184/2020 del 10/06/2020 di cui € 9095,51 già impegnati con decreto n. 904/2019		€ 784.904,32	
Totale somme a disposizione			€ 1.697.507,46
	Totale importo		€ 4.095.507,44

Articolo 4 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n.33/2013, e trasmetterlo al Responsabile Unico del Procedimento, al Sett. Cont., all'Ufficio monitoraggio, al settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)

